



Global Junior Challenge

Projects to share the future

Pubblicata su *Global Junior Challenge* (<https://gjc.it>)

[Home](#) > Mariangela Fiorenza

Mariangela Fiorenza

Inviato da Mariangela Fiorenza il Sab, 07/17/2021 - 15:55

Nome della scuola: IIS FERMI

Città: POLICORO

Regione: BASILICATA

Disciplina/e Insegnata: ITALIANO, LATINO, GEOSTORIA

Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :

La scelta di v
avrei incontr
cattedre' del
dovuto fare c
e ho giocato
Vinta, ma - e
anni per riscu
e supplenze
piacesse inte
del sistema-s
da dentro, ne
imparavo; me
prove e le dir
gioco (insegr
passi e gran
conoscenza
di interazione
curiosa e des
Così mi sono
tutta la popol
ho approfond
dipendenze,
triennale in a
permesso di
geostoria per
sempre più c
sapeva crear
competenze

strumentale Alunni ed essere il punto di riferimento di un'intera popolazione scolastica (circa 900 alunni e rispettive famiglie). Per quanto riguarda il contesto in cui mi trovo a operare, è spesso risultato elemento non 'facilitatore' del processo, sia per la difficoltà ad aprirsi all'innovazione di una proposta e di uno schema di interazione sia per l'indolenza che porta le categorie a proseguire lungo i percorsi tracciati, battuti e consolidati da secoli di prassi abituale, senza mai sentire il bisogno di cambiare strada, modo, mezzo, sguardo. Solo la dinamicità e l'apertura di alcuni Dirigenti e colleghi, e soprattutto l'apprezzamento dei ragazzi e delle famiglie che troppo spesso si sentono 'disarmate' davanti a situazioni che non sono in grado di gestire da sole (scarso interesse per lo studio, devianze, dipendenze, omosessualità, problemi psichici) hanno saputo convincermi che la strada battuta è quella più sicura, ma di certo occorre saper correre rischi (in primis quello educativo) per innovarsi.

Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti:: Parto dal fatto che, emotivo la sua dilagante competenza. Il latino 'adulescentia' è una connessione con la 'generazione' che gestisce e fa materialità. La volta soffocata la necessità e dall'urgenza punto di vista plausibile immobili nel modello di mai cogenza provare a fatti, le serietà esplodere essere lo stesso tremare a disposizione anche molto condivisione paradossale rielaborazioni programmi quanto sono sembrato potessero nella lettura problem solving chiamati a sembrava vuoto. Inoltre to peer, con il gruppo le come strumento caotico per

gruppo, superando la sensazione alienante di essere monadi per creare, invece, comunità viva e partecipe. Alla fine di quest'anno scolastico è risultato evidente che anche questa situazione è stata un'occasione di presa di coscienza e trasformazione, dentro e fuori di sé.

Descrivi la tua visione di educazione per il futuro: Immagino una scuola attenta a fornire saperi, valori, sostenere e favorire la sensazione di benessere fisico e psichico (laboratori di artiterapie, ascolto e counseling, metodologie inclusive, creative più che rigidamente trasmissive). Educatori adeguatamente formati, che possano integrare e arricchire la propria sapienza 'svecchiarsi', versatile e al passo con i bisogni e i mezzi nuovi di crescita, interazione e rielaborazione. Valorizzare la cooperazione e la condivisione tanto quanto il lavoro individuale.

Fondazione Mondo Digitale

Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482
del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

URL di origine: <https://gjc.it/content/mariangela-fiorenza>